

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Virtù teologali e morali e doni dello Spirito Santo

LA VIRTÙ TEOLOGALE DELLA SPERANZA E DELLA CARITÀ
(CCC 1817-1829)

Sintesi lezione

- L'Amore è l'unica relazione tra Grazia e Libertà
- L'aspetto antropologico della fede
- Le caratteristiche della fede
- La fede è dono
- La fede ecclesiale
- La categoria di storia: alcuni modelli
- Il primo annuncio
- La responsabilità

La Speranza

La Speranza come cammino

La promessa

- Abramo: la promessa di una discendenza (Rm 4,18)
- Israele: continuità e stabilità (2Sam 7)
- Maria: corrisponde ad un progetto (Lc 1,38)
- il *già* e il *non ancora* (Rm 8,18-30)
- *la vocazione* (Ef 4,4)

*D'altra parte, però, in un certo senso, **ama le mancanze** in quanto danno occasione a Lui di mostrare la sua misericordia e a noi di restare umili e di capire e compatire le mancanze del prossimo.*

(GIOVANNI PAOLO I, *Le 7 lampade della vita cristiana*, p.26)

La Speranza

La Speranza come cammino

La rilevanza antropologica

- L'uomo come *viator*: permanente stato di pellegrinaggio
- Una vita non alimentata dalla speranza non è vita (Tt 3,1-7)
- *Risponde all'aspirazione alla felicità* (CCC 1818)

La nostra esistenza è un **pellegrinaggio**, un cammino. Anche quanti sono mossi da una speranza semplicemente umana, percepiscono la seduzione dell'orizzonte, che li spinge a esplorare mondi che ancora non conoscono. La nostra anima è un'anima migrante.

(Papa Francesco, *Udienza generale Mercoledì*, 26 Aprile 2017)

La Speranza

La Speranza come cammino

Lo specifico della Virtù teologale

- La capacità di raggiungere il *fine*
- *Che cosa ti dona la fede?*
- L'immortalità è un peso piuttosto che un vantaggio se non la illumina la **grazia** (Ambrogio)
- S. Agostino e la *doctaignorantia* (Rm 8,26)
- La vita eterna come vita beata (Spe Salvi 10-12) (Gv 16,21)

Ma poiché essa è la pace che supera ogni intendimento, anche quando la chiediamo nella preghiera, non sappiamo che cosa chiedere per pregare come si conviene. Quando infatti una cosa **non riusciamo a immaginarla** com'è in realtà, certamente non la conosciamo; tutto ciò che s'affaccia al pensiero lo rigettiamo, lo rifiutiamo, lo disapproviamo, sappiamo che non è quello che cerchiamo, quantunque non sappiamo ancora che cosa sai specificamente

(S. AGOSTINO, *Lett. 130 a Proba*, 14,27)

La Speranza

La Scrittura

Batah

- **Ελπίζω**(**οπεποιίζα**): sentirsi sicuro, affidarsi (Sal 4,6)
- Spesso sinonimo di **Heemin**(Is 59,4)
- Non fiducia nella
 - Giustizia dell'uomo (Ez 33,13)
 - Ricchezza (Sal 52,9)
 - Potere (Ger 17,5)

Hasah

- **πεποιίζα**: cercare rifugio (sal 7,2)

La Speranza

La Scrittura

I profeti e la Speranza

- Denuncia (Am 5,7-13): epoca dove Israele si installa
- Giudizio (Is 26,19-21): la città è luogo di disuguaglianza
- Annuncio (Is 61,1-3)

Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha portato a mandare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri,

(Is 61,1-3)

La Speranza

La Scrittura

Il caso di Geremia

- La purificazione dalle false speranza: gli idoli
- Realismo condannato per pessimismo: Dio abbassato a garante del successo umano
- Il criterio di giudizio è quello empirico (Ger 28,9)
- La sconfitta di Israele non segna la sconfitta di Dio
- Annuncio del nuovo patto (Ger 31,31-34)

La Speranza

La chiave relazionale

Atteggiamento di attesa fiduciosa in un'altra persona

- Non disposizione a raggiungere un desiderio (Rm 5,5)
- Non ottimismo di temperamento: qualità moralmente neutrale
- Non ottimismo ideologico: utopia, alienazione
 - su base liberale: storia umana scientificamente guidata
 - su base *marxista*: rivoluzione
- *Giungere a conoscere il vero Dio* (Spe Salvi, 3)

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

(Rm 5,5)

La Speranza

La chiave relazionale

I peccati contro la Speranza

- **Disperazione:** considerare impossibile ciò che Dio chiede
 - *la tristezza del mondo produce la morte (2Cor 7,10)*
 - peccato contro lo Spirito Santo

La tristezza è un abbattimento dell'anima e si forma dai pensieri dell'ira [...] la tristezza è la bocca del leone e facilmente divora colui che si rattrista. La tristezza è **un verme del cuore** e mangia la madre che l'ha generato. Soffre la madre quando partorisce il figlio, ma, una volta sgravata, è libera dal dolore; la tristezza, invece, mentre è generata, provoca lunghe doglie e, sopravvivendo, dopo i travagli, non porta minori sofferenze.

(EVAGRIO PONTICO, *Gli otto spiriti malvagi*, Capitolo 11)

La Speranza

La chiave relazionale

I peccati contro la Speranza

- **Presunzione:** credere di poter raggiungere il fine con le proprie forze
- Le figlie dell'**Accidia:** *“Dio non ti ama”*
 - *torpor:* abbandono del fine
 - *pusillanimitas:* abbandono dei mezzi
 - *rancor:* scontentezza dell'uomo con se stesso, si vendica sull'altro
 - *malitia:* l'odio di Dio

E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

(Mt 16,18)

La Speranza

La dimensione escatologica

Speranza teologica e speranze umane

- La speranza permea tutte le nostre azioni
- il cristiano fa proprie le speranze del mondo
- S. Bonaventura: *sperare è volare*

Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.

(Gaudium et Spes, 1)

La Speranza

La dimensione escatologica

La morte e la sofferenza

- Qoelet: l'insufficienza della speranza umana (Qo 1,12-18)
- Giobbe: la crisi della dottrina della doppia retribuzione

È vero, **per l'albero c'è speranza**: se viene tagliato, ancora si rinnova, e i suoi germogli non cessano di crescere; se sotto terra invecchia la sua radice e al suolo muore il suo tronco, al sentire l'acqua rifiorisce e mette rami come giovane pianta. **Invece l'uomo, se muore, giace inerte; quando il mortale spira, dov'è mai?**

(Gb 14,7-10)

La Speranza

La dimensione escatologica

La letteratura apocalittica

- Le comunità perseguitate
- L'uomo non è Dio (Gn 11,4)
- Dio interviene nella storia con un intervento risolutore
- Dio non lascia la storia umana sprofondare nell'autodistruzione

L'uomo non è l'unico attore della storia, e perciò la morte non ha l'ultima parola in essa. Il fatto che esiste un altro attore è l'ancora ferma e sicura di una speranza che è più forte e più reale di tutte le parole del mondo.

(J. RATZINGER, *Guardare a Cristo*, p. 47)

La Speranza

La dimensione escatologica

La testimonianza dei martiri

- Maccabei: inizia ad affermarsi una speranza dopo la morte (Mc 7,1-11)
- François Xavier Nguyễn Van Thuân: il miracolo della speranza

Gesù, io non aspetterò; vivo il momento presente, colmandolo di amore. La linea retta è fatta di milioni di piccoli punti uniti l'uno all'altro. Anche la mia vita è fatta di milioni di secondi e di minuti uniti l'uno all'altro. Dispongo perfettamente ogni singolo punto e la linea sarà retta. Vivo con perfezione ogni minuto e la vita sarà santa.

Il cammino della speranza è fatto di piccoli passi di speranza. La vita di speranza è fatta di brevi minuti di speranza. Come te, Gesù, che hai fatto sempre ciò che piace al Padre tuo.

Ogni minuto voglio dirti: Gesù, ti amo, la mia vita è sempre una “nuova ed eterna alleanza” con te.

(VAN THUÂN, Esercizi spirituali tenuti alla presenza di S.S. Giovanni Paolo II, Città Nuova 2000)

Speranza e Amore

Speranza e amore si appartengono intimamente

Alcuni impedimenti della speranza

- La Speranza senza amore diventa paura: il pelagianesimo dei pii
- Oggi l'ansia per la salvezza è diventata una paura repressa
- L'amore include una disponibilità inesauribile al perdono
- Il perdono presuppone il riconoscimento del peccato quale peccato

Che dire a questo punto dell'amore, senza il quale la fede è inutile? La speranza, poi, non può sussistere senza amore. Inoltre, come dice l'apostolo Giacomo, ***anche i demoni credono e tremano: tuttavia non sperano né amano***; piuttosto, credendo in ciò che noi speriamo e amiamo, temono che possa realizzarsi. Per questo anche l'apostolo Paolo approva e raccomanda la fede che opera per mezzo della carità, che non può certamente sussistere senza speranza. Quindi l'amore non sussiste senza la speranza, né la speranza senza l'amore, né amore e speranza sussistono senza fede.
(S. AGOSTINO, Manuale sulla fede, speranza e carità, 2.8)

La Carità

Si rallegra della verità (1Cor 13)

Non entità astratta ma incontro con una persona concreta

- L'amore gratuito del Padre (Gv 13,1) (CCC 1823)
- L'amore al prossimo (Gv 15,12)
- La risposta di Israele all'elezione gratuita di Dio (Es 20,6)
- Patriarca: *virtù e opere di misericordia*

La vita morale si presenta come **risposta** dovuta alle iniziative gratuite che l'amore di Dio moltiplica nei confronti dell'uomo. È una **risposta d'amore**, secondo l'enunciato che del comandamento fondamentale fa il Deuteronomio: *Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo: Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti, che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli (Dt 6,47).* Così, la vita morale, coinvolta nella gratuità dell'amore di Dio, è chiamata a rifletterne la gloria.

(Veritatis Splendor, 10)

La Carità

Si rallegra della verità (1Cor 13)

Cristo è la rivelazione dell'amore del Padre

- Rivela che la Trinità è amore (Eb 1,3)
- *Aveva il diritto ad essere Dio* (Fil 2,6)
- La croce segna la maggiore distanza ed il maggior amore (Gv 13,1)
- Rivela il *mysterion* nascosto nei secoli (Ef 1,3-14)

Non ritenne un privilegio l'essere come Dio: lett.: -non considerò lo stato di uguaglianza (più precisamente "l'essere ugualmente") con Dio come una preda - (da non mollare o meglio da prendere).

(Nota BJ a Fil 2,6b)

La Carità

La sequela

Conoscere Dio significa partecipare del dinamismo della sua stessa vita

- Massimo il Confessore: unione *logos* e *logos physeos*
- Una morale che punta alla perfezione (Mt 19,21)

Non si tratta qui soltanto di mettersi in ascolto di un insegnamento e di **accogliere nell'obbedienza un comandamento**. Si tratta, più radicalmente, di **aderire alla persona** stessa di Gesù, di condividere la sua vita e il suo destino, di **partecipare** alla sua obbedienza libera e amorosa alla volontà del Padre. Seguendo, mediante la risposta della fede, colui che è la Sapienza incarnata, il discepolo di Gesù diventa veramente discepolo di Dio. Gesù, infatti, è la luce del mondo, la luce della vita; è il pastore che guida e nutre le pecore, è la via, la verità e la vita, è colui che conduce al Padre, al punto che vedere lui, il Figlio, è vedere il Padre. Pertanto imitare il Figlio, «l'immagine del Dio invisibile», significa imitare il Padre.

(Veritatis Splendor, 19)

La Carità

La sequela

ἀγάπη

- Non si può restringere l'amore solo nell'al di qua (ἔρως e φιλία)
- Necessario un futuro senza confini (1Cor 15,22)
- La vita eterna dentro di noi (1Gv 3,15)
- La Gioia Cristiana (L'amore di Cristo ci possiede, 28)

l'amore promette infinità, eternità — una realtà più grande e totalmente altra rispetto alla quotidianità del nostro esistere. Ma al contempo è apparso che la via per tale traguardo non sta semplicemente nel lasciarsi sopraffare dall'istinto. Sono necessarie purificazioni e maturazioni, che passano anche attraverso la strada della rinuncia. Questo non è rifiuto dell'eros, non è il suo « avvelenamento », ma la sua guarigione in vista della sua vera grandezza.

(Deus Caritas Est, 5)

La Carità

Il comandamento dell'amore

Il comandamento è dono

- Risana, guarisce e configura (Veritatis Splendor 23)
- Ami perché qualcun altro ti rende capace di amare
- L'origine è Cristo: *pro-esistenza* e *pre-esistenza* (Ap 21,6)
- Lo Spirito Santo configura
- la Teologia Orientale e la sovrabbondanza dell'amore divino

È impossibile infatti vedere l'immagine di Dio invisibile, se non nell'illuminazione dello Spirito. Chi fissa gli occhi sull'immagine, è incapace di separare la luce dall'immagine, poiché quel che fa vedere un oggetto necessariamente si vede insieme con esso.

(SAN BASILIO MAGNO, *Sullo Spirito Santo*)

La Carità

Il comandamento dell'amore

Un amore sponsale

- Antico Testamento: tema sponsale Dio Israele (Is 62,5)
- Nuovo testamento: Cristo è lo sposo escatologico
 - Il primo segno nel Vangelo di Giovanni
 - L'amico dello sposo
 - La Croce Gloriosa
- La sposa adorna di gioielli (Ap 21)
- L'Eucarestia ed il dono di sé nel quale siamo inseriti (SC 1)

Sacramento della carità, la Santissima Eucaristia è il dono che Gesù Cristo fa di se stesso, rivelandoci l'amore infinito di Dio per ogni uomo. In questo mirabile Sacramento si manifesta l'amore « più grande », quello che spinge a « dare la vita per i propri amici » (Gv 15,13). Gesù, infatti, « li amò fino alla fine » (Gv 13,1).

(Sacramentum Caritatis, 1)

La Carità

Il comandamento dell'amore

Da senso a tutti gli altri

- È il primo
- È il più grande (Mt 22,34-40)
- La fecondità sponsale e l'amore verso il prossimo
- Chi è il mio prossimo? (Lc 10,25-37)

Gesù ribalta la prospettiva: non stare a classificare gli altri per vedere chi è prossimo e chi no. Tu puoi diventare prossimo di chiunque incontri nel bisogno, e lo sarai se nel tuo cuore hai compassione, cioè se hai quella capacità di patire con l'altro.

(PAPA FRANCESCO, *Udienza generale del Mercoledì*, 27 aprile 2016)

La Carità

Il comandamento dell'amore

È un comandamento nuovo

- Nuova profondità: amore al nemico (Lc 6,27)
- Nuovo dinamismo: inseriti in Gesù Cristo (Gal 2,20)
- È testimonianza: la dimensione ecclesiale (Gv 17,21)

L'**evangelizzazione** non può aver come scopo il poco o il meno, ma un più ampio e integrale rapporto con Gesù Cristo, tanto da poter arrivare a dire con l'apostolo Paolo che **Cristo è diventato parte di noi** e del nostro viver quotidiano, in una crescita che, con l'aiuto di Dio, si apre a un di più, a un "oltre", fino alla "misura" che Dio Padre, nella sua misericordia, ha stabilito per ciascuno di noi.

(F. MORAGLIA, *L'amore di Cristo ci possiede*, 30)

Sintesi lezione

- La Speranza come cammino
- La Speranza nella scrittura
- La chiave relazionale
- La dimensione Escatologica della Speranza
- La carità si compiace della verità
- La carità come sequela
- Il comandamento dell'amore